

## Sommario Rassegna Stampa

Pagina Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Anie</b>			
6/18 Elevatori	01/02/2016	<i>INTERLIFT 2015: UN NUOVO RECORD</i>	2
58/60 Elevatori	01/02/2016	<i>ANIE: NEL 2015 EXPORT A +5%</i>	14

Il mercato è decisamente fatto dagli impianti a trazione: 19.471 unità per un valore di €825,115 milioni (contro 17.283 ed €695,260 mio. nel 2013), pari rispettivamente a +13% e +19%. In calo invece gli idraulici: 961 ascensori, per un valore di €43,11 milioni (contro 1.168 ed €49,587 nel 2013), cioè a dire rispettivamente -18% e -13%. La nuove scale mobili installate nel 2014 sono state 500, per €41,051 milioni (contro 603 ed €53,358 mio): -17% e -23%<sup>4</sup>. Non a caso dunque, visto lo stato di salute eccellente della Germania, nel 2014 il Paese è stato il destinatario dell'11,6% dell'export italiano, oltre €104 milioni (Rapporto 2015 di ANIE/AssoAscensori), primo assoluto tra tutti i nostri partner commerciali.

## 2. L'EXPO

Partiamo proprio dall'aspetto italiano per introdurre l'edizione 2015 di Interlift. Nel 2011, scrivemmo che Interlift era la più grande expo italiana. Nel 2013, il nostro fu dichiarato "Paese partner di Interlift". Fu anche l'anno dello straordinario successo di "Italia Magnifica", lo stand dell'eccellenza ascensoristica nazionale, realizzato da noi di Elevatori, in collaborazione con ANACAM (Associazione Nazionale Imprese Costruzione Manutenzione Ascensori) e ANICA (Associazione Nazionale Industrie Componenti Ascensori).

Nel 2015, l'Italia ha riconfermato di essere il maggior partner della fiera: 89 delle 540 aziende espositrici (in totale l'expo era di 42.500 m<sup>2</sup>). Seconde per numero solo a quelle tedesche (156), ma ben davanti alla Cina (70), alla Turchia (41) e alla Spagna (36). Più distanziati tutti gli altri: complessivamente una quarantina le nazioni rappresentate. Va segnalato che per la terza edizione consecutiva ANICA ha replicato l'iniziativa dell'Italian Pavilion, ancora più grande del 2013: 17 aziende e oltre 600 m<sup>2</sup> espositivi.

*meaning €240.341 million (against €238.737 million). The German market is mostly made up by traction lifts: 19,471 units, for a total value of €825,115 million (against 17,283 and €695,260 million in 2013); meaning respectively +13% and +19%. The hydraulic lifts had a drop: 961 units, €43,11 million (against 1,168 and €49,587 million in 2013); respectively -18% and -13%. In 2014, the new escalators were 500, €41,051 million (against 603 and €53,358 million); respectively -17% and -23%. In presence of such good health of the German lift market, then it is not by chance that in 2014, 11,6% of total Italian lift export (more than €104 million) was towards that country, which is the first commercial partner for our exporters (source: "Rapporto 2015 di ANIE/AssoAscensori")*

## 2. THE EXPO

*Let us start from Italy to present the Interlift 2015 event. In 2011, we wrote that Interlift was the biggest Italian lift expo. In 2013, Italy was declared "Interlift Partner Country". Elevatori was the spearhead of the Italian success. In cooperation with ANICA (Italian association of lift component manufacturers) and ANACAM (Italian association of lift installation and maintenance companies) Elevatori realised the "Italia Magnifica" stand: the exhibition of the Italian lift industry excellences.*

*In 2015, Italy reconfirmed its leading partnership with the expo: 89 out 540 exhibitors (total expo area: 42.500 m<sup>2</sup>). Italian companies were second, following Germany (156), far ahead of China (70), Turkey (41) and Spain (36). Then many other countries are in the list: some forty nationalities were represented among the exhibitors. For the third time in a row, ANICA (Italian association of lift component manufacturers) created the Italian Pavilion: even bigger and more beautiful than in 2013: 17 companies, covering a 600 sq. m surface.*



Il Cda ANICA e lo staff di AFAG / ANICA board and AFAG staff



Paolo Vicini (ANICA) & Heiko Konicke (AFAG)



Apertura ufficiale Padiglione ANICA / ANICA Pavilion official opening

<sup>4</sup> Tutti i dati di mercato sopra riportati sono tratti da "Auftragseingang Aufzüge 2014", pubblicato da VDMA (Verband Deutscher Maschinen- und Anlagenbau / Aufzüge und Fahrstufen).

<sup>4</sup> The source of all these data is "Auftragseingang Aufzüge 2014", published by VDMA (Verband Deutscher Maschinen- und Anlagenbau / Aufzüge und Fahrstufen).

## ANIE: nel 2015 export a +5%

## ANIE: in 2015 exports growing by 5%

A cura di / By

ANIE Federazione

**A**nche il 2016 si preannuncia ricco di opportunità internazionali per le imprese fornitrice di tecnologia aderenti ad ANIE Confindustria, l'Associazione che riunisce le imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane.

Durante l'Open Day Attività Internazionali di ANIE Confindustria, tenutosi lo scorso 16 dicembre, presso la sede milanese di ICE-Agenzia e giunto alla sua terza edizione, gli esperti hanno delineato la nuova mappa della crescita mondiale, dando ampio spazio ai mercati a maggiori potenzialità di sviluppo per le imprese del settore. Il consueto appuntamento annuale dedicato al tema dell'internazionalizzazione è stato l'occasione per fare il punto sui nuovi equilibri degli scenari economici globali, sull'evoluzione dell'economia italiana e dei settori industriali. Quest'anno un focus è stato dedicato all'Africa, area emergente di grande interesse per le imprese ANIE, e al tema della cooperazione allo sviluppo.

### 1. L'EXPORT RESTA TRAINANTE

Dopo un triennio difficile, luci e ombre per l'elettrotecnica e l'elettronica italiane. Pur in uno scenario internazionale più debole, l'export resta trainante con i primi segnali di risveglio anche nel mercato interno<sup>1</sup>. Secondo stime ANIE, nelle attese, il giro d'affari totale del settore elettrotecnico ed elettronico chiuderà il 2015 con un incremento su base annua di circa il 3%, complessivamente le esportazioni registreranno una crescita del 5%.

1 A riguardo e con riferimento al settore ascensoristico, si veda anche "Mercato italiano: la luce alla fine del tunnel?", F.Liberali, Elevatori 6/2015, pag.18.

2 ANIE Confindustria rappresenta oltre 1.200 aziende (circa 410.000 occupati, fatturato aggregato di €55 miliardi) che operano nei seguenti comparti: apparecchi domestici e professionali; ascensori e scale mobili; automazione industriale; cavi e conduttori elettrici; componenti e sistemi per impianti; componenti elettronici; energia elettrica; energie rinnovabili; illuminazione; industrie ferroviarie; organi di trasmissione e ingranaggi; reti per energia, trasporti e telecomunicazioni; sicurezza e automazione edifici.

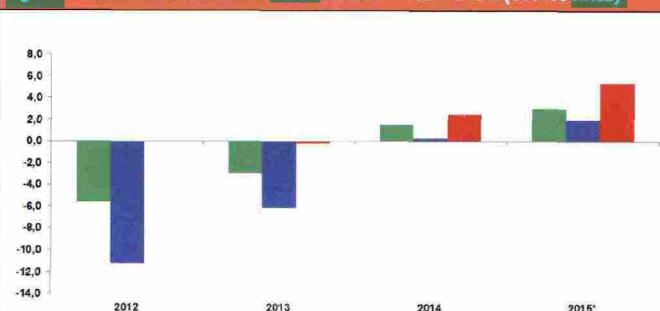
**T**he year 2016 promises to be rich in international opportunities for companies providing technology products belonging to ANIE Confederation, the Association bringing together electrical and electronic Italian companies.

During the Open Day of international activities of ANIE Confindustria, held on 16 December 2015, at the ICE-Agenzia Milan office, now at its third edition, experts outlined a new map of global growth, focusing on markets with greater development potential for sector companies. The annual meeting dedicated to the theme of internationalization gave the opportunity to evaluate the new balance of the global economic scenario, the evolution of the Italian economy and industry sectors. This year one focus was dedicated to Africa, an emerging area of great interest for ANIE companies and to the topic of development cooperation.

### 1. EXPORTS AS A DRIVING FACTOR

After three hard years, lights and shadows for the Italian electrical and electronics engineering. Despite an international weaker scenario, exports remain a driving factor with the first signs of revival even in the domestic market<sup>1</sup>. According to ANIE estimates, the total turnover of the electro-technical and electronics industry will close 2015 with a yearly increase by about 3%, total exports will record a 5% growth.

Figura 1 - Andamento economico dei settori ANIE<sup>2</sup> - Var. % annue (Fonte ANIE)  
Figure 1 - Economic situation of ANIE sectors<sup>2</sup> - Year % var. (Source ANIE)



\* La serie storica fa riferimento ai settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica, non include per indisponibilità dei dati in serie storica completa i comparti ICT e fotovoltaico. / The history refers to Electrotechnic and Electronic sectors. It does not include data for ICT and photovoltaic sectors because the complete series of data is not available.

\*\* Stima / Estimate

1 With reference to the lift sector, see also "Italian market: the light at the end of the tunnel?", F.Liberali, Elevatori 6/2015, page 18.

2 ANIE Confindustria represents over 1,200 companies (about 410,000 employees, turnover of €55 billion) operating in the following sectors: domestic and professional equipment; lifts and escalators; industrial automation; cables and electrical conductors; components and systems for plants; electronic components; electric energy; renewable energies; lighting; railway industries; transmission gears and gears; networks for energy, transport and telecommunications; security and building automation.

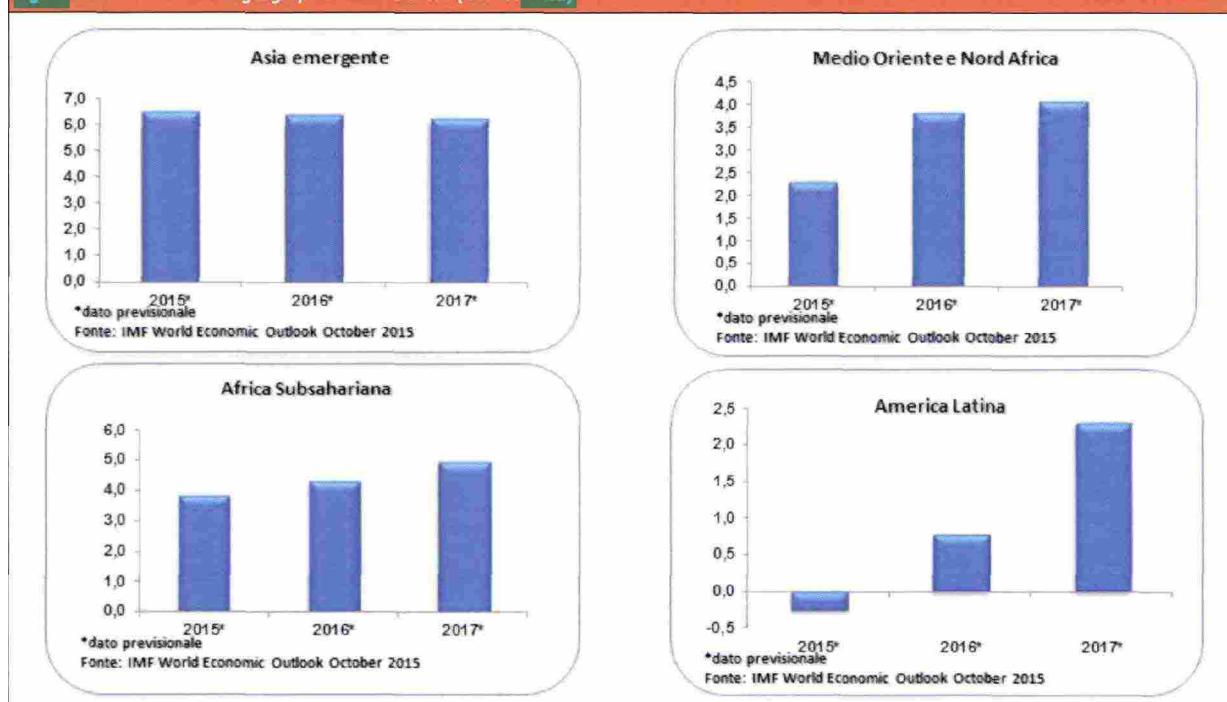
Questo risultato beneficia della capacità degli operatori di intercettare opportunità di crescita nei mercati a più elevato potenziale di sviluppo e caratterizzati da ampi investimenti infrastrutturali. Nell'elettrotecnica e nell'elettronica italiane - settori sempre più internazionalizzati - le imprese esportatrici rappresentano oggi oltre il 40% sul totale (20% la quota nella media del manifatturiero). Di queste la metà sono piccole e medie imprese.

L'incidenza dell'export sul fatturato totale è superiore al 55% (era poco più del 40% dieci anni fa) e il saldo della bilancia commerciale è passato da meno di €10 miliardi di dieci anni fa a quasi €16 miliardi del 2014. L'export verso l'area extra UE era pari dieci anni fa a poco più del 30% sul totale, nel 2014 è superiore al 45%. Tra le aree individuate come più promettenti nel 2016 per l'industria Elettrotecnica ed Elettronica, spicca l'Africa, seguita da Medio Oriente, Nord America e Asia emergente. Permane un forte interesse nei confronti dell'Iran, in vista del graduale allentamento delle sanzioni economiche, dove è prevista un'altra missione prima dell'estate.

*This result benefits from the ability by operators to find growth opportunities in markets with the highest growth potential and characterized by large infrastructure investments. In Italian electrical and electronical sectors, which are more and more internationalized, exporting companies now account for over 40% of the total (20% the average share in manufacturing). Half of these are small and medium-sized enterprises.*

*The ratio of exports on total sales is greater than 55% (it was just over 40% ten years ago) and the trade balance has increased from less than € 10 billion a decade ago to almost € 16 billion in 2014. Exports to countries outside the EU ten years ago was just over 30% of the total, in 2014 it is higher than 45%. Among the most promising areas identified in 2016 for the electrical and electronics industry, Africa stands out, followed by the Middle East, North America and emerging Asia. There remains a strong interest in Iran, in view of the gradual easing of economic sanctions, where there will be another mission before the summer.*

Figura 2 - Andamento PIL per macro aree geografiche (Fonte ANIE)  
 Figure 2 - GDP situation for geographical macro areas (Source ANIE)



## 2. LE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

L'evento di dicembre è stato l'occasione per presentare il ricco programma delle iniziative internazionali previste per il 2016 che vedono la Federazione avere un ruolo sempre maggiore nell'organizzazione di missioni, fiere e iniziative di *incoming* dedicate alla promozione nei mercati esteri dell'industria italiana fornitrice di tecnologie.

Il calendario 2016 delle attività internazionali di ANIE Confindustria prevede ben 38 iniziative internazionali di cui 8 missioni di interesse trasversale, 6 missioni imprenditoriali specialistiche, 6 partecipazioni fieristiche trasversali, 14 partecipazioni fieristiche specialistiche, 2 azioni di comunicazione di supporto a partecipazioni fieristiche e 2 iniziative di *incoming*.

Oltre al programma delle attività internazionali, l'incontro è stato

## 2. INTERNATIONAL ACTIVITIES

*The December event was an opportunity to present the full programme of international initiatives planned for 2016 where the Federation has an increasingly important role in organizing missions, fairs and initiatives dedicated to the promotion in foreign markets of the Italian technology industry.*

*The 2016 calendar of international activities of ANIE Confindustria plans no less than 38 international initiatives including 8 missions of cross-sectoral interest, 6 specialist business missions, 14 trade fair participations, 2 communication campaigns to support trade fair participations and 2 incoming initiatives.*

*In addition to the international activities programme, the meeting*

## Attualità Topical subjects

l'occasione per presentare la guida, messa a punto dalla Federazione per le aziende che intendono avviare o consolidare una strategia di ingresso sui mercati esteri. La guida contiene un'analisi dettagliata della "piattaforma dei servizi" in ambito internazionale messa a disposizione da ANIE per le imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane. "In un mondo sempre più globalizzato, l'internazionalizzazione è la chiave per lo sviluppo e la crescita di un'impresa – ha dichiarato Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria. – Negli ultimi anni l'Area Internazionalizzazione di ANIE ha intensificato le iniziative volte ad accompagnare le aziende italiane all'estero, contribuendo ad ampliare le conoscenze delle imprese sulle opportunità aperte dai mercati internazionali, incrementare le competenze e la strumentazione tecnica a loro disposizione. Questo perché l'export assume sempre più una valenza strategica per la salute delle nostre aziende. Nel 2016 saremo presenti in tutti i continenti, dal Medio Oriente all'Africa, dall'Europa all'America Latina. Per raggiungere questi obiettivi, le imprese

ANIE presenteranno le tecnologie elettrotecniche ed elettroniche sfruttando il fattore che le accomuna tutte: l'eccellenza". "Nonostante uno scenario globale caratterizzato da crescenti tensioni politiche ed economiche, la strategia di internazionalizzazione di questo anno conferma la volontà da parte delle nostre imprese di continuare a guardare verso i mercati tradizionali ed emergenti a maggiore potenzialità di sviluppo – ha affermato Andrea Maspero, Vice Presidente ANIE per l'Internazionalizzazione – Nel corso dell'anno toccheremo 28 Paesi, per un totale di 38 iniziative: l'obiettivo è quello di favorire occasioni mirate di business per le aziende italiane nei principali mercati del mondo, dall'Energia al Building, dai Trasporti all'Industria. L'eccellenza tecnologica di cui è espressione l'industria italiana si conferma infatti il principale biglietto da visita per questi mercati e per quello interno che comincia a vedere i primi segnali di risveglio". ■

*offered the opportunity to present the guide, developed by the Federation for companies wishing to set up or consolidate a strategy to enter foreign markets. The guide contains a detailed analysis of the "service platform" in the international arena made available by ANIE for the electrotechnical and electronics Italian companies.*

**Numeri del settore di ascensori e scale mobili nel 2014 / The figures of lift and scalators sector in 2014**

	Milioni € / Millions €
Fatturato totale / Total turnover	2.199
Mercato interno / Internal market	1.580
Export / Exports	902
Bilancia commerciale / Trade balance	+619

	Variazione 2014/2013 % 2014/2013 % variation
Fatturato totale / Total turnover	-4,3
Mercato interno / Internal market	-6,3
Export / Exports	-0,2
Import / Imports	-3,2

(Fonte/Source: ANIE/AssoAscensori)

2016 we will be present in every continent, from the Middle East to Africa, from Europe to Latin America. To achieve these targets, ANIE companies will present electrical and electronic technologies using the factor they all share: excellence."

"Despite a global scenario characterized by growing political and economic tensions, this year's strategy of internationalization confirms the willingness by our companies to continue to focus on traditional and emerging markets with greatest potential - said Andrea Maspero, ANIE Deputy President for Internationalization. During the year, we will touch 28 countries, for a total of 38 initiatives: the aim is to facilitate targeted business opportunities for Italian companies in major world markets, from Energy to Building, to Transportation and Industry. The technological excellence of the Italian industry is in fact the main calling card for these markets and for the internal one which is now starting to see the first signs of revival." ■

*Translated by Paola Grassi*